

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 06/2008**

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo continuo" in alcune sezioni per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annettendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (□) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**  
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.  
**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**  
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra i compiti il compito di assistenza per l'ispezione del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi contenuto del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano il testo del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, i dati di carta, i dati catastali e necessari quindi avvertirsi della collaborazione del coordinamento comunale.  
**Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo).  
**Denominazione edificio:** se il proprietario indica la denominazione, se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**  
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interrati i piani medianamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**  
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ed esempio, volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (2B) e solai rigati (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali leganti, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-legno e legno acciaio) con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello - estensione	DANNO (1)										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI											
	D4-D5 Grave/medio		D2-D3 Medio grave		D1 Leggero		Nullo		Nessuno		Demolizioni		Circuvenire ai tranti		Riparazioni		Puntelli		Trasferimento e protezione passaggi			
Componente strutturale - Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	A	B	C	D	E	F	A	B	C	D	E	F
1 Strutture verticali																						
2 Solai																						
3 Scale																						
4 Coperture																						
5 Tamponature-tramezzi																						
6 Danno preesistente																						

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare Nullo.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

Tipo di danno	PRESENZA DANNO					PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	A	B	C	D	E	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, sottosoffitti...											
2 Caduta tegole, cornicioni...											
3 Caduta cornicioni, parapetti...											
4 Caduta altri oggetti interni o esterni											
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica											
6 Danno alla rete elettrica o del gas											

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO Indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

Causa potenziale	PERICOLO SU					PROVVED. DI P.I. ESEGUITI				
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasferimento e protezione passaggi	A	B	C	D	E
1 Crolli o cadute da altre costruzioni										
2 Rotture di reti di distribuzione										

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Orta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura

DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

1 Orta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura 5 Assenti 6 Generati dal sisma 7 Acuti dal sisma

**Sezione 8 - Giudizio di agibilità**

**Valutazione del rischio**

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità
	STRUTTURALE (max 2 e 4)	NON STRUTTURALE (max 5)	ESTERNO (max 6)	ORIZZONTALE (max 7)	
BASSO					A Edificio AGIBILE
BASSO CON PROVVEDIMENTI					B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (Mio 4 parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
ALTO					C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
					E Edificio INAGIBILE
					F Edificio INAGIBILE per rischi temibili (1)

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 testo e nelle annotazioni i parti di edificio inagibili (esti B, C) e le cause di rischio esterne (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**

1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 Completa (> 2/3)

4 Non eseguito per: a) Sopralluogo rifiutato (SR) b) Rudere (RU) c) Demolito (DM) d) Proprietario non trovato (NT) e) Altro (AL)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* ** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiate o tiranti	7	□ Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2 Riparazione denti leggeri alle tamponature e tramezzi	8	□ Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione coperture	9	□ Transmature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10	□ Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, sottosoffitti	11	
6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	12	

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili: \_\_\_\_\_ Nuclei familiari evacuati: \_\_\_\_\_ N° persone evacuate: \_\_\_\_\_

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: IL FABBRICATO E' ABILIBILE.

Il compilatore (in stampatello): Pa. Co. GIOVANNI AMATO KM. SAVISO 6001 Firma: [Firma]

**SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)**

Strutture verticali	Strutture in muratura								Altre strutture		
	Non identificate	A	B	C	D	E	F	G	H	Tetti in c.a.	Pareti in c.a.
1 Non identificate										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Volte senza catene										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Volte con catene										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con solette deformabili (travi in legno con semplice travellato, travi e volpine...)										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con solette scenditavola (travi in legno con doppio travellato, travi e travelloni...)										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi con solette rigida (cedole c.a., travi ben collegato a solette di c.a.)										<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Sezione 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

**Sezione 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

**Sezione 6 Pericolo ESTERNO Indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

**Sezione 7 Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Orta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura

DISSESTI (in atto o temibili):  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

1 Orta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura 5 Assenti 6 Generati dal sisma 7 Acuti dal sisma

**Sezione 8 Giudizio di agibilità**

**Valutazione del rischio**

RISCHIO	Valutazione del rischio				Esito di agibilità
	STRUTTURALE (max 2 e 4)	NON STRUTTURALE (max 5)	ESTERNO (max 6)	ORIZZONTALE (max 7)	
BASSO					A Edificio AGIBILE
BASSO CON PROVVEDIMENTI					B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (Mio 4 parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
ALTO					C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
					E Edificio INAGIBILE
					F Edificio INAGIBILE per rischi temibili (1)

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 testo e nelle annotazioni i parti di edificio inagibili (esti B, C) e le cause di rischio esterne (esito F)

**Sull'accuratezza della visita**

1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 Completa (> 2/3)

4 Non eseguito per: a) Sopralluogo rifiutato (SR) b) Rudere (RU) c) Demolito (DM) d) Proprietario non trovato (NT) e) Altro (AL)

**Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* ** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiate o tiranti	7	□ Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2 Riparazione denti leggeri alle tamponature e tramezzi	8	□ Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione coperture	9	□ Transmature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10	□ Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, sottosoffitti	11	
6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	12	

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili: \_\_\_\_\_ Nuclei familiari evacuati: \_\_\_\_\_ N° persone evacuate: \_\_\_\_\_

**Sezione 9 Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: IL FABBRICATO E' ABILIBILE.

Il compilatore (in stampatello): Pa. Co. GIOVANNI AMATO KM. SAVISO 6001 Firma: [Firma]